



CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

ESTRATTO DI VERBALE DELL'ADUNANZA CLXXXV

31 marzo 1999

Presidenza: Elio Marchiaro
Maria Galliano
Giacomo Bottino

Nel giorno 31 marzo 1999, alle ore 15, in Torino, nel Palazzo della Provincia (piazza Castello, 205), sotto la presidenza, per parte della seduta, del Presidente del Consiglio Elio MARCHIARO e, per la restante parte, dei Vice Presidenti del Consiglio Maria GALLIANO e Giacomo BOTTINO e con la partecipazione del Vice Segretario Generale Alberto PERRON CABUS ed in parte (proposte di deliberazione nn. 16 - 583 - 584) del Vice Segretario Generale F.F. Alberto LICCI, si è riunito il Consiglio Provinciale come dall'avviso in data 23 marzo 1999 recapitato nel termine legale - insieme con l'ordine del giorno - ai singoli Consiglieri ed affisso all'albo pretorio.

Sono intervenuti il Presidente della Provincia Mercedes BRESSO e i Consiglieri: ALBERTIN - ALBERTO - AUDDINO - BALLELIO - BARADELLO - BERRUTO - BEVIONE - BIANCO - BOLLERO - BOTTAZZI - BOTTINO - CALLIGARO - CANAVOSO - CERCHIO - COLOMBA - COTICONI - DONDONA - FALLERI - FERRERO - FORMISANO - GALLIANO - GIARRUSSO - GIULIANO - GOIA - GRIJUELA - LODI - MARCHIARO - MASSAGLIA - MOSCA - MOTTA - MUZIO - NOVELLO - OSSOLA - RABACCHI - ROSTAGNO - SOLA - SOLDANI - TESIO - TRAZZI - TUFARO - VENDRAMINI - VIGNALE - ZANONI.

Giustificano l'assenza i Consiglieri: AGASSO - FLUTTERO.

Partecipano alla seduta gli Assessori: REY - RIVALTA - CAMPPIA - MILETTO - PONZETTI - FERRERO - BRUNATO - CAMOLETTO - ACCOSSATO.

Commissione di scrutinio: MOTTA - VENDRAMINI - ZANONI.

(Omissis)

(593-51360/1999)

OGGETTO: Urbanistica - Comune di Samone - Revisione generale del P.R.G.C. - Osservazioni.

Il **Presidente del Consiglio** apre la discussione sul provvedimento, di seguito riportato, proposto dal Presidente della Provincia a nome della Giunta (seduta 24/3/1999):

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che il Comune di Samone:

- ha una popolazione (al 1997) di 1.493 abitanti;
- è dotato di P.R.G.I. approvato con deliberazione G. R. n. 70 - 40848 del 05/02/1985;
- ha adottato la revisione generale del P.R.G.C. con deliberazione C.C. n. 25 del 18/06/1998;
- ha trasmesso all'Amministrazione Provinciale, in data 04/03/1999, il progetto preliminare della revisione soprarichiamata, per le eventuali osservazioni ai sensi dell'art. 15, 6° comma, della L.R. n. 56 / 77 modificata ed integrata;

Preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a dotarsi della revisione generale del P.R.G.C. (denominata "*Variante n. 1 - Revisione 1998*") quali emergono dalla deliberazione C.C. n. 25/98 di adozione e dai relativi elaborati tecnici;

I principali interventi previsti dalla revisione generale del P.R.G.C. sono:

- individuazione di nuove aree per la residenza e per i servizi pubblici;
- potenziamento della viabilità, con previsione di un collegamento tra la S.P. n. 222 e la S.S. n. 565;
- localizzazione di aree destinate alle attività produttive per una superficie territoriale di 43.000 mq., dei quali 28.000 mq. di nuovo impianto e 15.000 mq. di completamento;

Visti:

- il 6° comma dell'art. 15 L.R. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 14, 15, 32 e 47 della L. 142/90;
- la deliberazione del C.P. n. 200-1207/15 dell'11/12/1991;
- la deliberazione del C.P. n. 783-24917 del 24/05/1994;

Vista la deliberazione della G.P. n. 13-11992/1999 in data 27/01/1999, con la quale è stato predisposto il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 modificata ed integrata;

Informati i Servizi interessati;

Visto il parere del Servizio Viabilità III[^] in data 19/03/1999;

Vista l'istruttoria predisposta dal Servizio Urbanistica, datata 22/03/1999, nella quale, tenuto conto del parere del sopracitato Servizio, si propone la presentazione di osservazioni;

Sentita al riguardo la 5^a Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 22/03/1999, la quale ha ravvisato l'opportunità di condividere le proposte del Servizio Urbanistica, integrandole con il richiamo delle osservazioni formulate nella seduta del 24/02/1999 in occasione dell'esame della revisione al P.R.G.C. del Comune di Pavone Canavese;

Considerate condivisibili le determinazioni proposte dal Servizio Urbanistica e dalla 5^a Commissione Consiliare Permanente, in riferimento ai documenti di programmazione urbanistica regionale e provinciale;

Acquisiti i pareri ex art. 53 della legge 8 giugno 1990 n. 142 e successive modificazioni;

Visto l'art. 47, 3 comma, della Legge 8 giugno 1990 n. 142;

DELIBERA

- 1) di formulare le seguenti osservazioni in merito alla revisione generale del P.R.G.C. del Comune di Samone:
 - a) in assoluto deve essere rilevato che nella relazione dell'Autorità di Bacino del fiume Po si riconosce che il nodo idraulico di Ivrea necessita di approfondimento. Questo pertanto potrebbe dare origine a proposte di modifica delle fasce fluviali, in particolare per quanto attiene l'individuazione di una articolazione delle fasce nelle zone interessate dalla variante in oggetto, nella quale sono state individuate la fasce "B" e "C"; nella fase transitoria, in attesa degli approfondimenti di cui sopra, si suggerisce di provvedere quanto prima all'adeguamento del vigente P.R.G.C. al Piano Stralcio delle Fasce Fluviali adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con deliberazione n. 26/97 dell'11 dicembre 1997. Nel frattempo andrebbero recepite fin d'ora le parti di immediata applicazione, cioè le seguenti norme: art. 6, comma 2 lettere a) e b); art. 7, comma 2; art. 15; art. 16, commi 1, 2, 3, 4, 5, 6 del P.S.F.F., le quali *"Sono dichiarate di carattere immediatamente vincolante per le amministrazioni ed enti pubblici, nonché per i soggetti privati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 5 della legge 19 maggio 1989, n. 183,"*;
 - b) in riferimento alla nuova viabilità nella parte ovest del territorio comunale, di collegamento tra la S.P. n. 222 e la S.S. n. 565, individuata tra le infrastrutture viarie con tracciato da definire dalla proposta di P.T.C., si rileva che la stessa risulta localizzata in adiacenza a nuove aree produttive di espansione (PIP1) ed a servizi pubblici (V13); al fine di salvaguardare la scorrevolezza del traffico sovracomunale si richiede di non consentire la formazione di accessi diretti sulla nuova viabilità;
 - c) in riferimento infine alle varianti di uso del suolo introdotte dalla revisione del P.R.G.C. del Comune di Pavone Canavese, oggetto di osservazioni di questa Provincia formalizzate con deliberazione del C.P. n. 571 - 32018/1999 del 02/03/1999, emerge con grande evidenza la localizzazione di una zona destinata ad attività *"terziaria/commerciale/produttiva di nuovo impianto"*, ubicata al confine con il Comune di Samone, compresa tra quelle in discussione nell'ambito del Patto Territoriale del Canavese. Particolare rilevanza assume il peso finanziario dell'adeguamento infrastrutturale delle relazioni viarie e dei servizi di collegamento tra la nuova area di insediamenti terziari proposta dalla Variante del Comune di Pavone Canavese con i comuni limitrofi e l'area di centralità del Comune di Ivrea; si rende pertanto opportuno dare avvio ad una pianificazione sovracomunale urbanistica che consenta di valutare le ricadute e le interrelazioni delle politiche dei singoli comuni della conurbazione eporediese, affrontarne le conseguenze e distribuirne i benefici;
- 2) di trasmettere al Comune di Samone la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza.

(Segue una breve illustrazione dell'Assessore Rivalta, per il cui testo si rinvia al processo verbale stenotipato e che qui si da' come integralmente riportato.)

Il Presidente del Consiglio, non essendovi alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta soprariferita.

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici.

Non partecipa alla votazione il Consigliere Calligaro

Presenti: 34

Astenuti: 7 (Alberto - Canavoso - Colomba - Coticoni - Ferrero - Motta - Vignale)

Votanti: 27

(Bresso - Albertin - Auddino - Baradello - Berruto - Bevione - Bianco - Bollero - Bottino - Falleri - Galliano - Giuliano - Goia - Grijuela - Marchiaro - Massaglia - Mosca - Muzio - Novello - Ossola - Rostagno - Sola - Soldani - Tesio - Tufaro - Vendramini - Zanoni)

contrari //

La deliberazione risulta approvata ad unanimita' dei votanti.

Successivamente.....

Il Presidente del Consiglio, pone ai voti l'immediata eseguibilita' della deliberazione teste' approvata.

La votazione avviene in modo palese per alzata di mano.

Non partecipa alla votazione il Consigliere Calligaro

Presenti: 34

Astenuti: 2 (Motta - Vignale)

Votanti: 32

favorevoli 32

(Bresso - Albertin - Alberto - Auddino - Baradello - Berruto - Bevione - Bianco - Bollero - Bottino - Canavoso - Colomba - Coticoni - Falleri - Ferrero - Galliano - Giuliano - Goia - Grijuela - Marchiaro - Massaglia - Mosca - Muzio - Novello - Ossola - Rostagno - Sola - Soldani - Tesio - Tufaro - Vendramini - Zanoni)

contrari //

La deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

(Omissis)

Letto, confermato e sottoscritto:

In originale firmato

Il Vice Segretario Generale

F.to A. Perron Cabus

Il Presidente del Consiglio

F.to E. Marchiaro

Estratto dal verbale del Consiglio Provinciale n. CLXXXV in adunanza 31 marzo 1999.